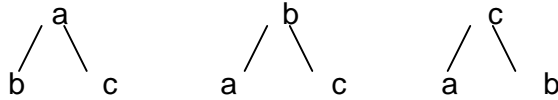


Calcolo combinatorio

Disposizioni semplici

Le disposizioni semplici di n elementi presi a k a k sono i possibili insiemi formati da k elementi che si possono costruire con gli n elementi assegnati e che differiscono tra loro per l'ordine degli elementi.

Ad esempio: costruire le disposizioni semplici degli elementi: a, b, c presi a due a due.



nell'esempio indicato si ha: $D_{3,2} = 3 \cdot 2 = 6$

Dimostriamo che Il numero delle disposizioni semplici è dato dal prodotto dei primi k numeri interi a partire da n . Ovvero

$$D_{n,k} = n(n-1)(n-2)\dots(n-k+1) \quad (1)$$

Siano: a_1, a_2, \dots, a_n gli n elementi assegnati.

Le disposizioni di classe 1 sono gli stessi elementi. Cioè:

$$D_{n,1} = n \quad (2)$$

Per ottenere le disposizioni di classe 2 aggiungiamo, successivamente, a ciascun gruppo di classe 1 gli $(n-1)$ elementi rimanenti (vedi esempio sopra). E' facile dedurre che

$$D_{n,2} = D_{n,1} (n-1) \quad (3)$$

Per ottenere le disposizioni di classe 3 poniamo, successivamente, in ciascun gruppo di classe 2 gli $(n-2)$ elementi rimanenti. Si ha quindi:

$$D_{n,3} = D_{n,2} (n-2) \quad (4)$$

.....
.....

Così continuando, per formare le disposizioni di classe k , poniamo, successivamente, in ciascun gruppo di classe $(k-1)$ gli $n-(k-1)$ elementi restanti. Per cui:

$$D_{n,k} = D_{n,k-1} (n-k+1) \quad (k)$$

Moltiplicando membro a membro le k uguaglianze si ottiene:

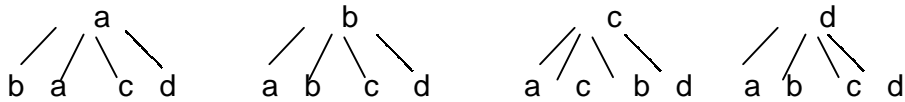
$$D_{n,1} \cdot D_{n,2} \cdot D_{n,3} \cdot \dots \cdot D_{n,k} = n \cdot D_{n,1} \cdot (n-1) \cdot D_{n,2} \cdot \dots \cdot (n-k+1) \cdot D_{n,k-1}$$

e semplificando si ha la (1).

Disposizioni con ripetizione

Le disposizioni con ripetizione di n elementi presi a k a k sono i possibili insiemi formati da k elementi che si possono costruire con gli n elementi assegnati e che possono presentare la ripetizione degli elementi assegnati.

Ad esempio: costruire le disposizioni con ripetizione degli elementi a, b, c, d presi a 2 a 2.



Il numero delle disposizioni con ripetizione è dato da: $D_{n,k}^r = n^k$

Nell'esempio si ha infatti: $D_{4,2}^r = 4^2 = 16$

Permutazioni

Le permutazioni di n elementi distinti sono le disposizioni semplici degli elementi dati presi a n a n . Quindi, per quanto prima detto, è evidente che il numero delle permutazioni di n elementi è dato da:

$$P_n = D_{n,n} = n(n-1)(n-2)\dots 3 \cdot 2 \cdot 1$$

A tale prodotto viene associato il nome di n fattoriale, ovvero: $P_n = n!$

In particolare, poniamo: $1! = 1$ $0! = 1$

Combinazioni semplici

Le combinazioni semplici di n elementi distinti presi a k a k (o di classe k) sono i possibili gruppi di k elementi che si possono formare con gli n elementi dati e che possono essere distinti per almeno uno degli elementi che li compongono.

Ad esempio, le combinazioni semplici di classe 2 che si possono ottenere con gli elementi a, b, c sono: a, b a, c b, c .

Osserviamo infatti che le combinazioni b, a e a, b sono uguali perché presentano gli stessi elementi.

Poiché ogni combinazione semplice può generare tante disposizioni semplici quante sono le permutazioni dei suoi k elementi ($k!$), possiamo scrivere:

$$D_{n,k} = C_{n,k} \cdot k!$$

Quindi si ricava:
$$C_{n,k} = \frac{D_{n,k}}{k!} \quad (5)$$

Es. stabilire quanti terni si possono fare in una cinquina.
$$C_{5,3} = \frac{D_{5,3}}{3!} = 10.$$

Se i numeri sono: 1, 2, 3, 4, 5 i terni che si possono formare sono:

(1,2,3) (1,2,4) (1,2,5) (1,3,4) (1,3,5) (1,4,5) (2,3,4) (2,3,5) (2,4,5) (3,4,5).

Moltiplicando i termini della (1) per $(n-k)!$ con $n \neq k$ otteniamo

$$C_{n,k} = \frac{n(n-1)\dots(n-k+1)(n-k)!}{k!(n-k)!} = \frac{n!}{k!(n-k)!} \quad (6)$$

A quest'ultima frazione si dà il nome di coefficiente binomiale. Essa viene indicata con il simbolo $\binom{n}{k}$ e si legge "n sopra k".

Proprietà dei coefficienti binomiali

Casi particolari $\binom{n}{0}=1$ e $\binom{n}{n}=1$

Prima proprietà

$$\binom{n}{k} = \binom{n}{n-k}$$

infatti dalla (2), ponendo $n-k$ in k , si ha: $\binom{n}{n-k} = \frac{n!}{(n-k)! \cdot (n-(n-k))!} = \frac{n!}{k!(n-k)!}$.

Quindi si ha: $\binom{n}{k} = \binom{n}{n-k}$.

Seconda proprietà

Se $1 \leq k \leq n-1$ è valida l'uguaglianza $\binom{n}{k} = \binom{n-1}{k-1} + \binom{n-1}{k}$.

Infatti, ponendo nella (2) $n-1$ in n e $k-1$ in k , si ha:

$$\binom{n-1}{k-1} + \binom{n-1}{k} = \frac{(n-1)!}{(k-1)!(n-1-k+1)!} + \frac{(n-1)!}{k!(n-1-k)!} = \frac{(n-1)!}{(k-1)!(n-k)!} + \frac{(n-1)!}{(k-1)!(n-k-1)!} =$$

ed essendo $k! = k(k-1)!$ $5! = 5 \cdot 4! = 5 \cdot 4 \cdot 3 \cdot 2 \cdot 1$

potremo scrivere:

$$\begin{aligned} & \frac{(n-1)!}{(k-1)!(n-k)(n-k-1)!} + \frac{(n-1)!}{k(k-1)!(n-k-1)!} = \frac{(n-1)!}{(k-1)!(n-k-1)!} \left(\frac{1}{n-k} + \frac{1}{k} \right) = \\ & = \frac{(n-1)!}{(k-1)!(n-k-1)!} \cdot \frac{n}{k(n-k)} = \frac{n!}{k!(n-k)!} = \binom{n}{k} \end{aligned}$$

Terza proprietà

$$\binom{n}{k+1} = \binom{n}{k} \frac{n-k}{k+1}$$

Ponendo nella (2) $k+1$ in k si ha:

$$\begin{aligned} \binom{n}{k+1} &= \frac{n(n-1) \dots [n-(k+1)+1]}{(k+1)!} = \frac{n(n-1) \dots (n-k+1)(n-k)}{(k+1)k!} = \\ &= \frac{n-k}{k+1} = \binom{n}{k} \frac{n-k}{k+1} \frac{n(n-1) \dots (n-k+1)}{k!}. \end{aligned}$$

Binomio di Newton

Se $a, b \in \mathbb{R}$ ed $n \in \mathbb{N}_0$

si ha:
$$(a+b)^n = a^n + \binom{n}{1} a^{n-1} b^1 + \binom{n}{2} a^{n-2} b^2 + \dots + \binom{n}{n-1} a^1 b^{n-1} + b^n$$

e per uniformità di scrittura, ricordando che $\binom{n}{0} = 1$ e $\binom{n}{n} = 1$, possiamo scrivere:

$$(a+b)^n = \binom{n}{0} a^n + \binom{n}{1} a^{n-1} b^1 + \binom{n}{2} a^{n-2} b^2 + \dots + \binom{n}{n-1} a^1 b^{n-1} + \binom{n}{n} b^n.$$

Osservazioni sulla formula

1. il numero degli elementi è $n+1$;
2. gli esponenti del numero a decrescono di una unità da n a 0 , mentre gli esponenti del numero b aumentano di una unità da 0 ad n . E' quindi evidente che ogni addendo è di grado n e che il polinomio è omogeneo;
3. i coefficienti dei termini estremi e dei termini equidistanti dagli estremi sono uguali.

Notiamo infatti che: $\binom{n}{0} = \binom{n}{n}$ $\binom{n}{1} = \binom{n}{n-1}$ (vedi prima proprietà)

Non è quindi necessario fare il calcolo di tutti i coefficienti. Più precisamente, se n è dispari ed il numero dei termini è pari basterà calcolare i primi $\left(\frac{n+1}{2}\right)$ coefficienti.

Se, invece, n è pari si calcoleranno solo $\left(\frac{n}{2} + 1\right)$ coefficienti.